



I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"
Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)
Sede Einaudi: Via E. Mattei, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)
Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168
C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001
E-mail: RNIS006001@istruzione.it
PEC: RNIS006001@pec.istruzione.it
Codice Unico Ufficio: UF92XH



TITOLO 6: REGOLAMENTO VIAGGI

Art. 1 - Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

I viaggi e le visite guidate (da adesso viaggi/visite), sono considerati parte integrante e qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto e costituiscono una rilevante esperienza di apprendimento, di crescita della personalità, di arricchimento culturale e professionale ed un importante momento di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Ciascuna iniziativa rientra nella programmazione didattica del Consiglio di classe che ne definisce meta, scopi e modalità organizzative, che devono essere discussi e condivisi da docenti, studenti e genitori, anche attraverso la rappresentanza del consiglio di classe.

Si rammenta che la partecipazione degli studenti ai viaggi di istruzione e alle visite guidate è subordinata al pagamento della quota assicurativa.

1. Ciascun C.d.C., nel rispetto di quanto definito nel presente Regolamento può organizzare:

- visite guidate: iniziative didattico - culturali che si svolgono fuori dall'Istituto e richiedono spostamenti e permanenza che escludono il pernottamento. Esse devono terminare con il rientro degli studenti in sede, di norma entro le 21. 00.
- viaggi di istruzione: sono comprese tutte le iniziative didattico - culturali professionali che si svolgono fuori dall' Istituto e richiedono spostamenti e permanenze che includono pernottamenti.
- viaggi connessi ad attività sportiva: sono proposte finalizzate a garantire agli studenti esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Tale tipo di iniziativa è di rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Vi rientrano sia le specialità sportive tipicizzate, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche e i campi scuola.

Per ogni aspetto non definito dal presente capo, si rimanda alle norme di riferimento, in particolare a:

- DPR n. 275/1999
- DPR n. 347/ 2000
- C.M. n. 291/1992
- C.M. n. 623/1996
- Nota min. pro. n. 2209 11/04/2012

2. Numero e durata massima dei viaggi di istruzione

Ciascuna classe può partecipare, di norma, ad un viaggio che rientri nella programmazione del C.d.C della durata così definita:

Classi	Durata fino a
seconde	3 giorni con massimo 2 pernottamenti
terza	3 giorni con massimo 2 pernottamenti
quarte e quinte	4 giorni, in Italia, e fino a 6 giorni nei Paesi Europei ed Extraeuropei
Per tutte le classi, la durata può essere derogata, qualora le classi attuino particolari progetti inseriti nel PTOF.	

N.B. Eventuali variazioni in merito alla durata dei viaggi possono essere di volta in volta autorizzate dal Dirigente qualora al vaglio tali richieste siano considerate valide e congrue o negate qualora non lo siano.

3. Numero e durata massima delle visite guidate/uscite didattiche

Classi	Numero
prime	2, di cui un'uscita per l'accoglienza - una visita guidata libera (teatro, cinema, mostre, visita in giornata di una città, ecc.)
seconde	1 trimestre/quadrimestre, 1 pentametro/quadrimestre
terza	1 trimestre/quadrimestre, 1 pentametro/quadrimestre
quarte	1 trimestre/quadrimestre, 1 pentametro/quadrimestre
quinte	1 trimestre/quadrimestre, 1 pentametro/quadrimestre

4. Periodi

È fatto divieto di organizzare viaggi/visite:

- nell'ultimo mese di lezione salvo casi eccezionali di particolare rilievo didattico di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono essere svolte prima della tarda primavera;

- in coincidenza con attività istituzionali programmate (Organi Collegiali, Elezioni, ecc.).

5. Destinazioni

Le destinazioni sono stabilite dai C.d.C coerentemente con la peculiarità del corso di studi e/o la programmazione delle varie discipline.

Per gli studenti dal primo al terzo anno sono previsti viaggi/visite di norma in Italia, con particolare riferimento ad uscite a carattere formativo ed esperienze di cittadinanza attiva. Per le classi degli ultimi due anni si prevede anche la possibilità del viaggio all'estero. Possono recarsi all'estero anche studenti di classi non terminali nel caso in cui queste fossero coinvolte in progetti straordinari, comunque inseriti nel PTOF.

6. Partecipanti

Possono partecipare al viaggio/visita solamente gli studenti delle classi a cui è rivolto il progetto, nonché, naturalmente, i docenti accompagnatori o i loro supplenti.

Il viaggio/visita è autorizzato solo se la partecipazione è garantita da almeno il 70% della classe o dal gruppo dei partecipanti. I genitori devono rilasciare, apposito modulo, consenso e autorizzazione scritta al viaggio/visita, sia per i minorenni sia per i maggiorenni, in cui dichiarano esplicitamente accettazione della programmazione e impegno al pagamento della quota stabilita sulla base delle offerte economiche pervenute alla scuola.

Gli allievi che per qualsiasi motivo non partecipano al viaggio/visita, sono da considerarsi ASSENTI da scuola, non frequentando, devono giustificare e sono tenuti a recuperare eventuali ore di PCTO previste per il viaggio/visita.

Al viaggio/ visita non potranno partecipare gli alunni per i quali il consiglio di classe ritiene opportuno non rilasciare autorizzazione a seguito di gravi provvedimenti disciplinari.

Tutti i partecipanti a viaggi/visite devono essere muniti di documento d' identità valido.

Il docente organizzatore verifica tale circostanza prima della partenza. In particolare, per i viaggi all'estero, gli studenti minorenni e gli studenti con cittadinanza non italiana devono avere un documento di identità valido per l'espatrio.

Non è consentita la partecipazione di persone estranee alla classe, fatta salva motivata delibera in deroga del Consiglio di Istituto.

7. Limiti di spesa

Il costo del viaggio/visita (comprensivo dei costi di viaggio, bagaglio e alloggio degli accompagnatori) è a totale carico delle famiglie. Coerentemente col principio per cui nessun alunno deve essere escluso dai percorsi formativo-culturali per motivi economici, il CDI definisce limiti di spesa complessivi che possano garantire la massima partecipazione degli studenti. Tali limiti possono motivatamente essere incrementati o rivisti dal CDI, in particolari situazioni.

I limiti di spesa previsti sono i seguenti:

Tipologia Viaggio/ Visita	Quota massima di partecipazione in €
Viaggio/visita di 1gg	70 €
Viaggio in Italia 2gg (1 pernottamento)	200 €
Viaggio in Italia 3gg (2 pernottamenti)	300 €
Viaggi fino a 6 gg o all'estero salvo extra UE (ma 5 pernottamenti)	800 €

N.B. Al fine di limitare le spese a carico delle famiglie e del bilancio d'istituto, per ogni progetto di viaggio/visita, è auspicabile l'abbinamento di almeno due classi.

Eventuali richieste di contributo, per situazioni di disagio economico, possono essere trasmesse al Dirigente scolastico, anche attraverso il Docente referente. Tali richieste saranno discusse, in via riservata dal Dirigente Scolastico.

8. Mezzi di trasporto

Ogni C.d.C, all'atto di approvazione del progetto, stabilisce il mezzo di trasporto, tenendo conto sia della velocità ed affidabilità dello stesso, sia della spesa che la scelta comporta. È proibito l'uso di mezzi propri.

9. Procedura operativa da seguire per la realizzazione di un viaggio/visita

Per la realizzazione di un viaggio/visita occorre rispettare la seguente procedura:

- la proposta del viaggio/visita, coerente con il PTOF dell'Istituto, è sottoposta al C.d.C allargato alla componente genitori e studenti, con indicazione della destinazione specifica. È compito dei docenti verificare possibili abbinamenti di classe finalizzata a favorire una più proficua organizzazione dell'iniziativa; se nella classe è presente uno studente con disabilità, il C.d.C nell'organizzazione del viaggio/visita deve tener conto delle esigenze di quest'ultimo e, se la scelta della meta, è compatibile con le condizioni di disabilità dello studente.
- La proposta di viaggio/visita perché possa essere realizzata, deve essere approvata sia dai singoli C.d.C sia dal Consiglio di Istituto di norma entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico;
- L'organizzatore provvede a far predisporre una circolare di presentazione del viaggio, che deve contenere l'autorizzazione/impegno da distribuire alle famiglie.
- La segreteria provvederà ad emettere un bollettino PAGOPA in modo che le famiglie provvedano a versare all'Istituto un acconto pari al 50% del limite di spesa previsto da questo Regolamento per la tipologia di viaggio/visita. L'organizzatore ha inoltre cura di raccogliere tutti i moduli, debitamente compilati e firmati da parte dei genitori e di consegnarli in segreteria rilevando il numero esatto di partecipanti tra i quali andrà diviso, pro-quota, il costo del viaggio/visita.
- L'organizzatore compila la scheda di progetto in tutte le sue parti e la presenta all'addetta in segreteria didattica entro e non oltre la data stabilita annualmente (di norma il 31 ottobre).
- La segreteria cura la richiesta di preventivi per le spese del viaggio/visita secondo le indicazioni riportate dettagliatamente nella scheda di progetto e predisponde il prospetto comparativo.
- La commissione viaggi esamina il prospetto comparativo delle offerte pervenute e decide a chi aggiudicare il viaggio/visita;
- La segreteria predisponde:
 - la circolare definitiva del viaggio/uscita nel quale è dettagliatamente descritto il programma e l'importo del saldo;
 - la "dichiarazione di responsabilità dello studente e della famiglia";
 - inoltre la conferma all'agenzia scelta.
- Le famiglie dovranno riconsegnare il tagliando in cui si trova la presa visione della circolare.
- L'organizzatore provvederà a raccogliere il materiale sopra indicato e a consegnarlo in segreteria.

- Alla conclusione del viaggio/visita, il gruppo degli accompagnatori provvederà a predisporre una relazione, segnalando al Dirigente scolastico tutte le anomalie organizzative riscontrate che potrebbero essere contestate all'agenzia di viaggio.

10. Accompagnatori

Ogni C.d.C, all'atto di approvazione del progetto, individua i docenti accompagnatori (di norma nella misura di uno ogni quindici studenti o frazione, e comunque mai inferiore a due) e fra essi designerà un docente "organizzatore" che dovrà occuparsi di tutti gli aspetti pratici del viaggio.

Tutti gli accompagnatori devono essere docenti della classe. In caso di abbinamento di più classi vi deve essere almeno un docente di ogni classe. Solo in casi eccezionali e di necessità, debitamente motivati al Dirigente, si può ricorrere a docenti accompagnatori di altre classi.

L'accompagnatore che ha accettato l'incarico, firmando il progetto, non può recedere dall'impegno preso se non per gravi e documentati motivi, con domanda rivolta al DS e gli stessi sono tenuti ad eseguire la prestazione secondo correttezza e buona fede (artt. 1175 e 1375 c.c.).

In caso di viaggio all'estero, l'organizzatore deve assicurare che almeno uno degli accompagnatori abbia sufficiente conoscenza della lingua del paese ospitante oppure buona conoscenza della lingua inglese.

11. Partecipazione al viaggio/visita studenti con disabilità

Nel caso di partecipazione al viaggio/visita di studenti con disabilità, secondo le indicazioni del C.d.C e in base a quanto stabilito nel GLO, verrà individuato un idoneo accompagnatore tra i docenti della classe, il personale educativo o altre figure esterne, come un membro della famiglia dello studente.

Richieste di partecipazione di un genitore, al di fuori del ruolo idoneo di accompagnatore, saranno da autorizzare da parte del DS su parere del C.d.C. In tal caso, sarà dovuta dal genitore l'intera quota e la stipula di assicurazione personale.

Nel caso di studente maggiorenne con disabilità, la richiesta di accompagnamento da parte del genitore dovrà essere approvato e controfirmata dallo studente.

L'obbligo di vigilanza, che è sempre in carico a tutti gli accompagnatori, inizia dal momento di ritrovo prima della partenza, come indicato nel progetto e termina con l'arrivo presso l'Istituto o il luogo fissato per il ritorno o, in caso di rientro in anticipo, fino all'orario di rientro previsto dal programma e comunicato ai genitori.

12. Accompagnatori supplenti

All'atto della designazione degli accompagnatori, ogni C.d.C, deve individuare anche degli accompagnatori supplenti, almeno due per classe. Il docente che accetta l'incarico di accompagnatore supplente, firmando il progetto, si impegna a sostituire il docente assente e non può recedere dall'impegno preso se non per gravi e giustificati motivi, con domanda rivolta al DS.

Le attribuzioni dei supplenti sono le medesime degli accompagnatori di cui all'articolo 8.

13. Progetto del viaggio/visita

Il progetto del viaggio/visita è redatto e consegnato utilizzando l'apposito modulo, entro la data perentoria stabilita annualmente dal DS (presumibilmente entro la metà di ottobre) alla Segreteria alunni.

14. Aspetti finanziari

Le famiglie degli studenti, contestualmente all'adesione viaggio/visita, sono tenute a versare la prima rata pari al 50% del limite di spesa previsto nel presente Regolamento per la tipologia di viaggio/visita.

La restituzione della quota è prevista solo nei casi garantiti dall'agenzia aggiudicataria.

Il contratto con le agenzie o comunque gli impegni finanziari saranno formalizzati solo dopo il versamento da parte degli studenti della quota della prima rata.

15. Annullamento

Il viaggio/visita può essere motivatamente annullato o modificato dal DS, per tutte le classi abbinate, o per una sola di esse o ancora, per uno o più studenti, qualora si verifichi una delle seguenti eventualità:

- gravi disordini di carattere politico, climatico-ambientale o sanitario nel luogo di destinazione;
- docenti accompagnatori e loro supplenti, per cause giustificate e improvvise, non dipendenti dalla scuola, non più disponibili e non reperibilità di alcuni ulteriori supplenti per integrare il numero minimo di accompagnatori previsti per legge;
- provvedimenti disciplinari gravi.

16. Limiti di partecipazione degli accompagnatori ai viaggi/visite

Si tenga presente che, per ragioni didattico/organizzative e per la necessità di garantire la regolarità delle lezioni ogni docente può al massimo partecipare in un anno scolastico a due viaggi con pernottamento al massimo un'uscita didattica. Tali disposizioni sono all'occorrenza derogabili per i progetti di Intercultura (oggetto di apposito regolamento), soggiorni di studio all'estero (anche con modalità di PCTO) e/o progetti europei (es. Erasmus, e-Twinning, FSE-PON regolati da norme specifiche) e/o altre condizioni eccezionali e specifiche autorizzate dal Dirigente Scolastico.

17. Norme di comportamento durante i viaggi/visite

Tutti gli studenti sono tenuti ad osservare diligentemente le regole di seguito definite, e le disposizioni disciplinari previste dal Regolamento della scuola. In particolare gli studenti:

- assicureranno la puntualità al raduno per la partenza e a tutti gli appuntamenti collettivi disposti dagli accompagnatori;
- vigileranno attentamente sullo stato delle camere d'albergo, segnalando tutti i problemi riscontrati immediatamente;
- considereranno che tutto ciò che viene consumato nelle camere d'albergo o che eventualmente venisse danneggiato, verrà annotato e addebitato in solido agli occupanti della camera all'atto della partenza;
- non assumeranno iniziative diverse dalle indicazioni dei docenti accompagnatori, specialmente in merito ad uscite autonome e spostamenti serali.
- non usciranno dall'albergo successivamente all'orario in cui i docenti accompagnatori avranno stabilito il definitivo rientro della giornata, anche per i maggiorenni.
- durante gli spostamenti pedonali non si allontaneranno mai dal gruppo e osserveranno diligentemente tutte le norme di comportamento stradale. Non metteranno in atto comportamenti che possano risultare rischiosi per sé stessi o per gli altri.
- non terranno atteggiamenti e non adopereranno linguaggi osceni, blasfemi, maleducati, provocatori o offensivi per gli altri o per il paese ospitante.
- avranno cura e rispetto dell'ambiente, e avranno cura di garantire la pulizia dei luoghi visitati in cui sono ospitati;
- sono consapevoli che qualsiasi danno arrecato per negligenza, imperizia o imprudenza sarà imputato, disciplinarmente ed economicamente, alla persona responsabile; se si verificasse un danno, e non fosse possibile risalire a responsabilità individuali, risponderà del danno collettivamente la classe;
- non porteranno con sé oggetti di valore, escluso il contante strettamente necessario e cellulare. Questi oggetti saranno personalmente custoditi. In ogni caso la scuola non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali furti o smarrimenti degli oggetti.

- Sono consapevoli che è tassativamente vietato portare a scuola, in viaggio, o durante qualunque uscita o attività didattica, sostanze stupefacenti o psicotrope (compresi alcoolici) o oggetti contundenti o idonei ad offendere.

Ogni violazione di questa norma o altra infrazione della legge darà adito a severe sanzioni disciplinari oltre che, ove se ne ravvisino gli estremi, segnalazione all'autorità giudiziaria.

I docenti accompagnatori saranno i garanti nei confronti delle famiglie e della scuola del rispetto di tutte le norme definite nel presente regolamento.

Art. 2 - Convivenze

1. Possono effettuarsi nel nostro Istituto anche delle convivenze. Esse sono caratterizzate da:

- a) necessità di soddisfare esigenze di socializzazione ed integrazione all'interno del gruppo classe;
- b) organizzazione autonoma;
- c) attività prevalentemente orientata alla comunicazione ed interazione personale; d) effettuazione in località rapidamente raggiungibili ed aventi particolare significato naturalistico-ambientali.

La convivenza può essere effettuata solo se prevede la partecipazione dei 4/5 della classe. La proposta di convivenza, debitamente illustrata come richiesto per i viaggi di istruzione, viene autorizzata dal Dirigente scolastico secondo le procedure di cui all'art. 30 (Viaggi di Istruzione) commi 2 e 3.

Art. 3 - Impegni dei docenti, degli studenti e delle famiglie relativamente alle uscite, alle visite, ai viaggi, alle convivenze e ai soggiorni linguistici

1. Impegni del docente referente accompagnatore:

- a) Tenere i contatti prima/durante/dopo il viaggio con l'agenzia, la scuola e/o la scuola partner;
- b) Cercare di rendere l'esperienza il più motivante, piacevole e formativa possibile per l'intero gruppo;
- c) Fornire assistenza agli alunni in difficoltà durante il viaggio, in caso di infortunio / incidente / disagio / malessere ecc.;
- d) Dare la propria reperibilità sul cellulare 24h/24h, nei casi di cui al punto precedente.

2. Impegni del docente accompagnatore:

- a) Essere di supporto al docente referente e rapportarsi con lo stesso per lo svolgimento del viaggio/soggiorno linguistico;
- b) Cercare di rendere l'esperienza il più motivante, piacevole e formativa possibile per l'intero gruppo;
- c) Fornire assistenza agli alunni in difficoltà durante il viaggio, in caso di infortunio/incidente/disagio/malessere ecc.;
- d) Gli accompagnatori saranno responsabili, inoltre, per tutta la durata del trasporto, del comportamento degli allievi, di eventuali danni a cose e del rispetto delle norme di sicurezza obbligatorie (cinture di sicurezza, danni materiali ai mezzi);
- e) Responsabilità degli alunni anche durante i "tempi liberi" presenti durante il viaggio/soggiorno linguistico;
- f) Saranno i garanti nei confronti delle famiglie e della scuola, del rispetto di tutte le norme definite nel presente regolamento;

3. Impegni dei genitori:

- a) Conoscere e sottoscrivere le norme e i regolamenti relativi ai viaggi d'istruzione/soggiorni linguistici in vigore nella scuola;

b) Coadiuvare il docente nel compito di fare recepire la valenza autentica di questa tappa nella crescita culturale e formativa degli alunni;

c) Rientro a proprie spese del proprio figlio/a a seguito di comportamento scorretto durante lo svolgimento del viaggio d'istruzione/soggiorno linguistico;

d) Comunicazione scritta obbligatoria ai docenti accompagnatori in riferimento ad allergie, problemi di salute, cure mediche in corso, necessità di diete particolari.

4. Impegni degli studenti (sia minorenni che maggiorenni):

a) Essere sempre puntuale e reperibile per mezzo del cellulare a seconda degli orari richiesti dalle circostanze (partenza, arrivo, visite didattiche, escursioni ecc.).

b) Non assumere iniziative diverse dalle indicazioni dei docenti accompagnatori, in particolare con riferimento alle uscite autonome e agli spostamenti serali/notturni (interni ed esterni alla struttura ospitante).

c) Tenere un comportamento responsabile e adeguato alle circostanze in ogni situazione rispettando l'ambiente e osservando con scrupolo norme e usanze locali.

d) Segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate nelle camere d'albergo. e) Non uscire dall'albergo successivamente all'orario in cui i docenti accompagnatori avranno stabilito il definitivo rientro della giornata, anche per i maggiorenni.

f) Durante gli spostamenti pedonali non allontanarsi mai dal gruppo ed osservare diligentemente tutte le norme di comportamento stradale. Non mettere in atto comportamenti che possono risultare rischiosi per sé stessi o per gli altri.

g) Non tenere atteggiamenti e non adoperare linguaggi osceni, blasfemi, maleducati, provocatori od offensivi per gli altri o per il Paese ospitante.

h) Avere cura e rispetto dell'ambiente, ed avere cura di garantire la pulizia dei luoghi visitati. i) Non portare con sé oggetti di valore, escluso il contante strettamente necessario e i cellulari. Questi oggetti saranno sempre attentamente custoditi. La scuola non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali furti o smarrimenti.

j) È tassativamente vietato portare, oltre che a scuola, in viaggio o in qualunque uscita o attività didattica, sostanze stupefacenti psicotrope ed alcolici, od oggetti contundenti o idonei ad offendere. Ogni violazione dà adito a severe sanzioni disciplinari oltre che, ove se ne ravvisino gli estremi, segnalazione alla autorità giudiziaria.

k) Eventuali danni materiali procurati durante il viaggio saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo coinvolto. Si invitano dunque le famiglie ad una fattiva collaborazione con la scuola. Di fatto, la responsabilità del genitore non viene meno neanche quando i figli sono affidati a terzi (scuola e insegnanti), giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, si solleva il genitore dalla presunzione della "culpa in vigilando", non lo solleva da quella della "culpa in educando", (Art. 30 della Costituzione: "È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli").

Si sottolinea e si porta all'attenzione dei genitori che non sarà autorizzata alcuna uscita serale autonoma.

5. Le uscite serali autorizzate saranno solo quelle concordate con gli insegnanti ed eventualmente con la famiglia ospitante.

6. Tutte le trasgressioni a queste regole di comportamento saranno passibili di sanzioni disciplinari a seconda del grado di gravità e comporteranno un adeguamento del voto di condotta.